



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 146 del 03.12.2015

COPIA

**Oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2015
(Art. 169, D.Lgs. n. 267/2000)**

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di dicembre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	P
MARONGIU CLAUDIA	ASSESSORE	P
PISU ANDREA	ASSESSORE	A
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Generale MELIS ANNA MARIA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione della Giunta comunale n. 197 in data 30/12/2014 si disponeva l'assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie per l'esercizio 2015 ai responsabili dei settori per la gestione dei capitoli di bilancio relativi all'esercizio 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017, al fine di garantire la continuità della gestione, in attesa dell'approvazione del nuovo bilancio di previsione 2015;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 10.09.2015, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo gli schemi ex DPR n. 194/1996 e D.Lgs. n. 118/2011 e la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamati l'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

1. gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
2. ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Vista la deliberazione della Giunta n. 90 del 13/05/2011 con la quale è stata approvata macrostruttura dell'ente articolata nei seguenti settori:

- Affari generali e personale;
- Finanziario;
- Urbanistica – Edilizia;
- Lavori pubblici ed espropriazioni;
- Ambiente – Servizi tecnologici;
- Politiche sociali;
- Servizi al cittadino;
- Tributi e contenzioso;
- Vigilanza

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 12/04/2011 con la quale è stato approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Preso atto degli incarichi di responsabile dei settori conferiti sulla base dell'articolazione della macrostruttura approvata con propria delibera n. 90 del 13/05/2011, come di seguito specificamente indicato:

- Affari generali e personale – Dott.ssa Sandra Licheri ;
- Finanziario – Dott.ssa Maria Laura Saba;
- Urbanistica – Edilizia – Geom. Giovanni Antonio Mameli;

- Lavori pubblici ed espropriazioni – Geom. Giuseppe Spanu;
- Ambiente – Servizi tecnologici – Ing. Ugo Scarteddu;
- Politiche sociali – Dott.ssa Lucia Locci;
- Servizi al cittadino – Dr Ignazio Caboni;
- Tributi e contenzioso – Dott.ssa Anna Franca Pisanu;
- Vigilanza – Dr Pierluigi Deiana.

Dato atto che gli incarichi di cui sopra risultano attribuiti in regime di proroga, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto l'articolo 169, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, il quale prevede che la Giunta Comunale *“delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.”*;

Visto altresì l'articolo 10 del d.Lgs. n. 150/2009, il quale prevede:

Art. 10. Piano della performance e Relazione sulla performance

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Dato atto che, a seguito del processo di definizione degli obiettivi da assegnare alle posizioni organizzative, il Segretario Generale ha predisposto il Piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2015, nel quale sono riuniti organicamente anche il Piano della performance ed il Piano dettagliato degli obiettivi;

Dato atto altresì che:

la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra responsabili di servizio e Giunta comunale;

vi è piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;

le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai responsabili di servizio la corretta attuazione della gestione;

Accertato che il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i

programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'ente;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'allegato Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2015, contenente il piano della performance, piano dettagliato degli obiettivi e l'assegnazione ai responsabili di servizio ed al segretario generale per il conseguimento degli stessi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime,

DELIBERA

La premessa forma parte integrante del presente atto;

1) di approvare, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, l'allegato Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2015, contenente il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 ed il piano dettagliato degli obiettivi di gestione, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che:

il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio annuale;

gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'ente;

le risorse assegnate ai responsabili di servizio sono adeguate agli obiettivi prefissati;

l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione;

3) di riservare alla competenza della Giunta Comunale l'autorizzazione in ordine a:

1. instaurazione o resistenza in giudizio in liti in cui è parte in causa il Comune;
2. concessione di contributi economici straordinari non disciplinati in maniera automatica da norme regolamentari o atti del Consiglio o della Giunta Comunale;

4) di stabilire che:

- le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione che comportino modifiche agli obiettivi di gestione, alle assegnazioni delle risorse ovvero agli stanziamenti dei capitoli di entrata o di spesa che non modificano le previsioni nell'ambito della stessa risorsa o intervento saranno disposte dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 9, del d.Lgs. n. 267/2000, entro il 15 dicembre dell'esercizio di riferimento;
- le variazioni degli stanziamenti negli articoli di entrata e di spesa che non

modificano le previsioni all'interno di uno stesso capitolo sono di competenza del responsabile del servizio, il quale vi provvede mediante propria determinazione;

5) di dare atto:

- che la gestione dei capitoli di spesa è riservata ai Responsabili dei settori come sopra individuati, nonché al Segretario Generale per l'esercizio delle funzioni attribuitegli;
- le risorse strumentali assegnate sono quelle risultanti dall'inventario;
- che il personale assegnato ad ogni singolo settore è quello che risulta incardinato negli stessi alla data odierna;

6) di autorizzare i responsabili alla gestione del bilancio di competenza e del bilancio pluriennale 2015/2017;

7) di disporre la rendicontazione degli obiettivi gestionali, ai fini dell'attestazione sullo stato di avanzamento degli obiettivi medesimi, secondo quanto previsto del Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione delle performance;

8) di sottoporre i responsabili di servizio a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati;

9) di trasmettere il presente provvedimento:

ai titolari di posizione organizzativa;

al Nucleo di valutazione;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 02/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO ANNA MARIA MELIS

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 03/12/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO MARIA LAURA SABA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO MARIA PAOLA SECCI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO ANNA MARIA MELIS

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/12/2015 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **10/12/2015** al **25/12/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 10/12/2015, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 25/12/2015

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.TO SANDRA LICHERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 10.12.2015

COMUNE DI SESTU**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

Anno 2015

Tutti i Settori**Obiettivo N. 1**

Titolo obiettivo	Miglioramento standard qualitativo degli atti amministrativi sottoposti al controllo successivo, ai sensi dell'art. 147 del TUEL.		
Risultato atteso:	<p>Il vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del CC n.6/2013, all'art. 10 riassume gli elementi sui quali si basa il controllo successivo di regolarità amministrativa. Il risultato atteso del presente Obtv. consiste nella effettiva riduzione del numero di irregolarità/ illegittimità riscontrate negli atti in modo da avviare un ciclo virtuoso che consenta di superare le criticità rilevate dal sistema dei controlli. Tale obiettivo si traduce inoltre nel miglioramento qualitativo degli atti.</p> <p>Sensibile riduzione delle criticità rilevate negli atti amministrativi e riduzione numero di atti adottati in via di autotutela.</p>		
Risultato raggiunto¹:			
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Riduzione percentuale dei parametri di non conformità/illegittimità delle determinazioni assunte dai responsabili di p.o.	0 -2 %	
	Numero atti adottati in sede di autotutela/ rettifica/ modifica richiesti dal Segretario Comunale	0,00%	
Peso Obiettivi	<p>Importanza: Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/></p> <p>Impatto all'esterno: Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/></p> <p>Complessità: Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/></p> <p>Realizzabilità: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/></p>		
Note/commenti			

<p>Titolo obiettivo</p>	<p>Predisposizione del Dup da parte di ciascun settore, per le parti di rispettiva competenza, con il coordinamento del servizio finanziario.</p>
<p>Risultato atteso:</p>	<p>PARTE STRATEGICA</p> <p style="text-align: center;"><u>Tutti i Settori :</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione degli obiettivi strategici, derivanti dalle linee di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. del di concerto con gli assessori di riferimento ; 2. Valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda dei servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle possibilità di sviluppo socio-economico, in riferimento ai servizi di competenza di ciascun settore. 3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dell'economicità dei servizi; 4. La spesa corrente con specifico riferimento alle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi ed agli obiettivi di servizio; 5. (Eventuale) reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale; 6. Approfondimenti in merito ai proventi dei servizi pubblici; <p><u>Settore Finanziario</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Indebitamento con analisi dell'andamento tendenziale nel periodo del mandato; 2. Relazione sulle società partecipate. <p><u>Settore LL.PP.</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione Piano triennale delle OO.PP. 2016-2018 ed elenco annuale 2016. 2. Approfondimento in merito agli investimenti per la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento, secondo il cronoprogramma e gli impegni da assumere secondo le disposizioni della nuova contabilità, e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco di riferimento della Sezione strategica del DUP (SeS); 3. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; <p><u>Settore tributi</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Approfondimenti in merito ai proventi dei tributi pubblici; <p><u>Settore personale</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Adozione del Programma di fabbisogno del personale triennale 2016-2018; 2. Predisporre un prospetto sulle disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo in termini di categorie e di spesa, anche con riferimento alla dimostrazione dei limiti di spesa nel periodo considerato; 3. Disamina del Mercato del lavoro locale, con riferimento al numero degli iscritti al Centro Servizi per il Lavoro (Eventuale); <p><u>Settore Urbanistica</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione del Piano di alienazione e di valorizzazione dei beni immobili disponibili;

	<p><u>Settore Anagrafe</u></p> <p>1. Indicazione dei dati relativi alle caratteristiche generali della popolazione;</p> <p><u>Settore attività produttive</u></p> <p>1. Analisi del settore produttivo locale (Eventuale);</p> <p style="text-align: center;"><u>Parte operativa</u></p> <p>Tutti i settori dovranno trasmettere le previsioni triennali di competenza, suddivise secondo le nuove esigenze di classificazione, e distribuite secondo gli esercizi della relativa esigibilità, entro il 15/12/2015.</p> <p>Settore personale</p> <p>1. Adozione del Programma di fabbisogno del personale triennale 2016-2018;</p> <p>Settore servizi tecnologici</p> <p>1. Predisposizione del Piano finanziario dei rifiuti solidi e urbani;</p> <p>Settore urbanistica</p> <p>2. Predisposizione del Piano di alienazione e di valorizzazione dei beni immobili disponibili</p> <p>Settore vigilanza</p> <p>1. Predisposizione delibera di ripartizione dei Fondi del codice della strada;</p> <p>Settore servizi al cittadino</p> <p>1. Predisporre deliberazione di determinazione della percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale.</p> <p>Settore tributi</p> <p>1. Predisposizione delibere di competenza per la conferma o la variazione delle aliquote;</p> <p>2. Predisporre eventuali modifiche ai Regolamenti tributari;</p> <p>3. La deliberazione relativa alle tariffe TARI, essendo diretta derivazione del Piano finanziario, dovrà essere predisposto entro 5 gg dall'acquisizione dei dati relativi al Piano finanziario.</p>
--	--

	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
Indicatori di risultato:	Trasmissione al Settore finanziario della parte Strategica di rispettiva competenza entro il 10/12/2015.	100%	
	Trasmissione al Settore finanziario della parte Operativa di rispettiva competenza entro il 15/12/2015.	100%	
	Presentazione della bozza del DUP alla Giunta per la relativa approvazione entro il 31/12/2015.	100%	
Peso Obiettivi			

	Importanza: Alta X Media __ Bassa __ Impatto all'esterno: Alta X Media __ Bassa __ Complessità: Alta X Media __ Bassa __ Realizzabilità: Alta __ Media X Bassa __

Obiettivo N. 3

Titolo obiettivo	Monitoraggio procedimenti di competenza di ciascun settore, tra quelli a più alto rischio di corruzione, come individuati negli allegati 1-2-3 del piano Anticorruzione approvato con deliberazione della G.C. n.9 del 29/01/2015.		
Risultato atteso:	L'obiettivo si prefigge, conformemente alle previsioni del piano anticorruzione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 29/01/2015, di: <ol style="list-style-type: none"> 1. Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione; 2. Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione; 3. Stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione; 4. Creare un collegamento tra corruzione - trasparenza, performance, nell'ottica di una più ampia gestione del "rischio istituzionale". 		
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Monitoraggio 50% procedimenti amministrativi individuati nel piano di corruzione di competenza del Settore	100%	
		100%	
Peso Obiettivi	Importanza: Alta X Media __ Bassa __ Impatto all'esterno: Alta X Media __ Bassa __ Complessità: Alta X Media __ Bassa __ Realizzabilità: Alta __ Media X Bassa __		

Responsabile dr.ssa Sandra LicheriLICHERI

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1			
Titolo obiettivo	Gestione del servizio di riscossione coattiva dell'entrate tributarie del Comune, con particolare riferimento all'ICI 2004/2005, attraverso l'istituto del ruolo esattoriale, disciplinato dal D.M. Settembre 1999 n. 321n. 321, in attuazione degli articoli 12 e 24 del D.P.R. N. 602/1973.		
Risultato atteso:	Affidamento ad equitalia dei ruoli coattivi dell'entrata tributaria del Comune con riferimento alla riscossione coattiva dell'ICI annualità 2004/2005.		
Risultato raggiunto³:			
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Affidamento 100% riscossione coattiva ICI 2004/2005 entro il 31/12/2015	100%	
Peso Obiettivi	Importanza: Alta X Media __ Bassa __ Impatto all'esterno: Alta __ Media X Bassa __ Complessità: Alta X Media __ Bassa __ Realizzabilità: Alta __ Media X Bassa __		
Note/commenti			

³Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 2			
Titolo obiettivo	Gestione associata acquisizione di beni, servizi e lavori ai sensi dell'articolo 33, comma 3 bis, del D.Lgs 163/2006.		
Risultato atteso:	Predisposizione, in collaborazione con in Funzionari dei Comuni di Elman e Uta dello schema di convenzione disciplinante le modalità di svolgimento associato delle procedure relative all'acquisizione di lavori, beni e servizi.		
Risultato raggiunto⁴:			
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Il procedimento dovrà trovare conclusione entro il 30/11/2015	100%	
Peso Obiettivi	Importanza: Impatto all'esterno: Complessità: Realizzabilità:	Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/>	
Note/commenti			

⁴Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 3			
Titolo obiettivo	Contratto decentrato integrativo utilizzo risorse anno		
Risultato atteso:	Predisposizione piattaforma per nuovo Contratto Integrativo Decentrato di utilizzo delle risorse per l'anno 2015 secondo le linee di indirizzo dettate dall'Amministrazione.		
Risultato raggiunto ⁵ :			
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Realizzazione obiettivo entro il 30/11/2015	100%	
Peso Obiettivi	Importanza: Impatto all'esterno: Complessità: Realizzabilità:	Alta x Media __ Bassa __ Alta x Media __ Bassa __ Alta x Media __ Bassa __ Alta __ Media x Bassa __	
Note/commenti			

⁵Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo	Iniziare un processo di riorganizzazione dell'attività di riscossione diretta della Tassa Rifiuti al fine di ottimizzare e velocizzare tutte le procedure propedeutiche alla riscossione coattiva.		
Risultato atteso:	<p>Relativamente alla riscossione della TARI 2015, a seguito di apposite modifiche regolamentari, si prevede l'adozione del Modello F 24 come strumento di riscossione, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • agevolare il monitoraggio della riscossione del Tributo; • ottimizzare l'attività di rendicontazione. <p>Successivamente all'invio dell'avviso bonario delle cartelle, con le quali l'Ente informa il contribuente del mancato pagamento del Tributo, si prevede di affidare a soggetti terzi la fase della notifica mediante raccomandata A/R al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestire in modo coordinato l'attività di imbustamento e di consegna al destinatario della notifica; • velocizzare le procedure propedeutiche alla riscossione coattiva. <p>In relazione alla TARSU anni precedenti si prevede di estendere il contratto sottoscritto con le Poste Tributi S.p.A. a fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestire l'attività di intimazione del contribuente moroso mediante l'invio della notifica; • ottimizzare la tempistica delle procedure propedeutiche alla riscossione coattiva; • incassare la Tassa rifiuti in tempi più celeri rispetto agli anni precedenti. 		
Risultato raggiunto⁶:			
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Adozione del Modello F 24 per la riscossione della TARI - Anno 2015.		
	Affidamento a soggetti terzi della fase di spedizione della notifica mediante raccomandata A/R entro il 31/12/2015.		
	Affidamento dell'incarico alla Società Poste Tributi S.p.A per l'attività di spedizione mediante Raccomandata A/R, delle notifiche al contribuente per il mancato pagamento di TARSU/TARES/TARI – Annualità 2012 – 2013 – 2014, entro il 31/12/2015.		
Peso Obiettivi	Importanza: Impatto all'esterno: Complessità: Realizzabilità:	Alta X__ Media __ Bassa __ Alta X__ Media __ Bassa __ Alta X__ Media __ Bassa __ Alta __ Media X__ Bassa __	
Note/commenti			

⁶Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo	Collaborazione e supporto tecnico e informativo ai vari settori dell'Ente in merito a: <ul style="list-style-type: none">• Fatturazione elettronica;• Split payment e reverse charge• Nuovi rincipi contabili e armonizzazione dei bilanci• Predisposizione del D.U.P.
Risultato atteso:	<p style="text-align: center;">FATTURAZIONE ELETTRONICA</p> <p>L'obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle Amministrazioni dello Stato è stato introdotto dalla Finanziaria 2008. La legge ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), sistema informatico di supporto al processo di "ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie" nonché alla "gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica". Le modalità di funzionamento dello SdI sono state definite con il decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.</p> <p>L'Ufficio Ragioneria, per adempiere adeguatamente ai nuovi obblighi normativi a carico dell'Ente prevede di svolgere un'attività di supporto tecnico e informativo intersettoriale al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">• impostare la procedura di contabilità finanziaria per la corretta ricezione e visualizzazione da parte di ciascun Responsabile dei soli documenti contabili di propria competenza (Cod. IPA);• procedere ad una corretta gestione da parte di ciascun ufficio in fase di accettazione / rifiuto del documento contabile e supportare tecnicamente gli Uffici nell'utilizzo del software gestionale di acquisizione delle fatture elettroniche attraverso il SdI mediante PEC;• inviare a tutti gli Uffici dell'ente un Vademecum con le modalità operative di utilizzo del software, dei casi di accettazione e/o obbligo di rifiuto dei documenti e elencazione delle situazioni tipo ricorrenti con relative soluzioni suggerite. <p style="text-align: center;">SPLIT PAYMENT E REVERSE CHARGE</p> <p>La legge di stabilità 2015 ha apportato rilevanti novità in materia di IVA attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• art. 17 ter DPR 633/72 (Split Payment);• art 17 c 5 DPR 633/72 (Reverse Charge) <p>Tutte le fatture che avranno data anno 2015 emesse nei confronti del Comune dovranno indicare la dicitura "scissione pagamenti -": Ciò sta a significare che al fornitore verrà corrisposto il solo imponibile, mentre l'IVA verrà pagata allo Stato direttamente dal Comune con cadenza mensile, come avviene per le ritenute d'acconto ai professionisti.</p> <p>L'Ufficio Ragioneria, per adempiere adeguatamente ai nuovi obblighi normativi a carico dell'Ente prevede di svolgere un'attività di supporto tecnico e informativo intersettoriale al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuare i casi di Split Payment "Istituzionale" e "Commerciali";• accertare la corretta modalità di fatturazione verso l'ente per i casi rientranti tra le tipologie di "Reverse Charge";• fornire agli uffici ed i servizi supporto tecnico/contabile in fase di gestione /liquidazione dei documenti;• adeguare i capitoli del Peg al fine di prevedere gli appositi capitoli sui quali operare le ritenute IVA e il successivo riversamento all'Erario;

NUOVI PRINCIPI CONTABILI E ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI

Per “armonizzazione dei bilanci” si intende il processo di riforma della contabilità pubblica, avviato nel 2009 dalla legge n. 42/2009 per gli enti territoriali e dalla legge n. 196/2009 per il bilancio dello Stato e le altre amministrazioni pubbliche.

Obiettivo della riforma è la realizzazione, per tutte le amministrazioni pubbliche italiane, di un sistema contabile omogeneo, necessario ai fini del coordinamento della finanza pubblica, del consolidamento dei conti pubblici, anche per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, delle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e per la determinazione dei fabbisogni e costi standard

Per gli enti territoriali, tale processo di riforma avviato con il D.Lgs 118/2011 ed è stato completato con l’emanazione del D.Lgs n. 126 del decreto 2014.

Al fine di dare attuazione alla riforma gli enti locali devono adeguare il proprio sistema informativo contabile ai principi della riforma, con particolare riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, l’affiancamento della contabilità economico-patrimoniale attraverso l’adozione di un piano dei conti integrato, l’elaborazione del bilancio consolidato con i propri organismi e enti strumentali, secondo modalità dettagliatamente individuate dai principi contabili applicati allegati alla riforma, la cui corretta applicazione garantirà l’armonizzazione dei conti pubblici.

L’Ufficio Ragioneria, al fine di adempiere adeguatamente ai nuovi obblighi normativi a carico dell’Ente prevede di svolgere un’attività di supporto tecnico e informativo intersettoriale al fine di:

- procedere alla corretta registrazione delle scritture contabili di entrata (accertamenti) e di uscita (impegni) sulla base del principio di competenza finanziaria;
- procedere alla corretta re-imputazione degli accertamenti e degli impegni in conto residui sulla base del principio di competenza finanziaria.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Una delle novità dell’armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di Programmazione (DUP) illustrato nell’allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014 - principio applicato alla programmazione. Per tale documento, che di fatto sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, non è previsto uno schema obbligatorio ma il principio contabile ne ha definito solo i contenuti minimali.

L’Ufficio Ragioneria, al fine di adempiere adeguatamente ai nuovi obblighi normativi a carico dell’Ente prevede di svolgere un’attività di supporto tecnico e informativo intersettoriale al fine di:

- definire e implementare una procedura condivisa e concordata con l’Ente al fine di predisporre il D.U.P. secondo le indicazioni previste dalla norma che disciplinano il nuovo sistema di contabilità;
- promuovere un corso di formazione per gli Amministratori e per gli Uffici.

Risultato raggiunto⁷:

Indicatori di risultato:

Descrizione/formula

Esito
Atteso Esito
Reso

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Mappatura dei codici IPA nella procedura finanziaria con estensione visibilità documenti ai Responsabili di Settore e ai collaboratori preposti entro il 08/06/2015.

Assistenza operativa (telefonica o diretta) per l’acquisizione dei documenti in formato elettronico dal 31/03/2015 al 31/12/2015.

Predisposizione ed invio di un Vademecum con le modalità operative di utilizzo del software, dei casi di accettazione e/o

obbligo di rifiuto dei documenti e elencazione delle situazioni tipo ricorrenti con relative soluzioni suggerite, entro il 08/06/2015.

SPLIT PAYMENT E REVERSE CHARGE

Individuazione dei casi di Split Payment “Istituzionale” e “Commercianti” dal 01/01/2015 al 31/12/2015

Invio ai Responsabili di settore della nota relativa alla ricognizione dei servizi a rilevanza commerciale con modalità di trattamento fiscale ed operativo nei casi di Split Istituzionale, Split Commerciale e nei casi di applicazione del reverse charge.

Verifica della corretta modalità di fatturazione verso l'ente per i casi rientranti tra le tipologie di “Reverse Charge dal 01/01/2015 al 31/12/2015.

Assistenza operativa (telefonica o diretta) per il corretto trattamento fiscale dei documenti elettronici, dal 31/03/2015 al 31/12/2015.

Inserimento dei capitoli per la gestione delle ritenute IVA da Split Payment e successivo riversamento mensile all'erario entro il 31/12/2015.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI E ARMONIZZAZIONE DEI BILANCI

Assistenza operativa (telefonica o diretta) per la corretta registrazione delle scritture contabili di entrata (accertamenti) e di uscita (impegni) sulla base del principio di competenza finanziaria ed invio ai Responsabili di settore delle note esplicative dal 01/01/2015 al 31/12/2015.

Assistenza operativa (telefonica o diretta) per la corretta re-imputazione degli accertamenti e degli impegni in conto residui sulla base del principio di competenza finanziaria ed invio ai Responsabili di settore delle note esplicative dal 01/01/2015 al 31/12/2015.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Presentazione della bozza del DUP alla Giunta per la relativa approvazione entro il 31/12/2015

Peso Obiettivi

Importanza:	Alta <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
Impatto all'esterno:	Alta <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
Complessità:	Alta <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
Realizzabilità:	Alta <input type="checkbox"/>	Media <input checked="" type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>

Note/commenti

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 3

Titolo obiettivo	Ricapitalizzazione della “Farmacia comunale di Sestu S.r.l.” sottoposta a condizione.		
Risultato atteso:	Conclusione del processo attivato con Delibera del Consiglio comunale n. 68 del 29/12/2014 avente ad oggetto la ricapitalizzazione della “Farmacia comunale di Sestu S.r.l.” sottoposta a condizione.		
Risultato raggiunto⁸:			
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Predisposizione di una nota da trasmettere all'Amministratore Unico della Società della “Farmacia comunale di Sestu S.r.l.” entro il 31/12/2015.		
Peso Obiettivi	Importanza:	Alta __ Media __	Bassa __
	Impatto all'esterno:	Alta __ Media __	Bassa __
	Complessità:	Alta __ Media __	Bassa __
	Realizzabilità:	Alta __ Media __	Bassa __
Note/commenti			

⁸Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Titolo obiettivo	Fondo nazionale per le non autosufficienze annualità 2015. Interventi a favore delle disabilità gravissime, art. 3 Decreto Ministeriale del 7 maggio 2014					
Risultato atteso:	<p>Con la DGR n. 47/7 del 25/11/2014 avente ad oggetto: “Fondo nazionale non autosufficienza annualità 2014 e con la Deliberazione della Giunta Regionale n.13/7 del 31 marzo 2015 “Fondo nazionale per le non autosufficienze annualità 2014. Interventi a favore delle disabilità gravissime, art 3 Decreto interministeriale del 7 maggio 2014, vengono individuate le modalità operative e definiti i criteri e gli strumenti di valutazione per il riconoscimento del finanziamento previsto per progetti di attivazione o potenziamento di interventi a favore di persone in condizioni di disabilità gravissime;</p> <p>Gli interventi sono diretti a favore di coloro che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si trovano in cure domiciliari di terzo livello (come disciplinato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 51/49 del 20/12/2007); - sono in carico alle Unità di Valutazione Territoriale (UVT); - necessitano a domicilio di assistenza continuativa nelle 24 ore e monitoraggio di carattere socio sanitario per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche, con la compromissione delle funzioni respiratorie, nutrizionali, dello stato di coscienza, privi di autonomia motoria ovvero si trovino nelle condizioni previste dall’art. 3 del decreto interministeriale del 07/05/2014; <p>Il progetto personalizzato di durata annuale è predisposto dal Comune di residenza, congiuntamente con la ASL competente e il finanziamento previsto è correlato alla situazione economica certificata del beneficiario secondo gli scaglioni previsti dalla suindicata deliberazione;</p> <p>La RAS ha previsto come termine ultimo di presentazione dei progetti da parte dei Comuni la data del 30/06/2015.</p>					
Risultato raggiunto⁹:						
Indicatori di risultato:	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="475 1256 1241 1330">Descrizione/formula</th> <th data-bbox="1241 1256 1326 1330">Esito Atteso</th> <th data-bbox="1326 1256 1442 1330">Esito Reso</th> </tr> </thead> </table>	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso		
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso			
Presentazione dei progetti alla RAS entro la data del 30/06/2015	100%					
Peso Obiettivi	<p>Importanza:</p> <p>Impatto all'esterno:</p> <p>Complessità:</p> <p>Realizzabilità:</p>	<p>Alta X Media __ Bassa __</p> <p>Alta X Media __ Bassa __</p> <p>Alta X Media __ Bassa __</p> <p>Alta __ Media X Bassa __</p>				
Note/commenti						

⁹Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

Unità Organizzativa: **SETTORE VIGILANZA**

Responsabile: **dr. Pier Luigi Deiana**

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo strategico	Ottimizzare la struttura del Comando		
Risultato atteso/indirizzo strategico	Potenziamento dei servizi di Polizia Stradale. Programmazione di attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi in materia di circolazione stradale, incrementando i posti di controllo anche con l'uso di strumenti elettronici per l'accertamento della velocità e per la verifica della copertura assicurativa obbligatoria e della revisione periodica dei veicoli.		
Risultato raggiunto:			
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Decremento di almeno il 20% degli illeciti accertati rispetto al 2014, grazie a una efficace attività di prevenzione. Più è efficace l'attività di controllo/prevenzione, minore dovrebbe essere il numero di infrazioni commesse dagli utenti.	-20,00%	
Peso Obiettivi	Importanza:	Alta X	Media __ Bassa __
	Impatto all'esterno:	Alta X	Media __ Bassa __
	Complessità:	Alta X	Media __ Bassa __
	Realizzabilità:	Alta __	Media __ Bassa X
Note/commenti			

PERFORMANCE INDIVIDUALE: SICUREZZA

Obiettivo strategico	Ridurre incidentalità stradale nel territorio comunale, incrementandone così la sicurezza.		
Risultato atteso/Indirizzo strategico	<p>Città sostenibile. Nasce dall'esigenza del Comune di dotarsi di un insieme di strumenti atti a ridurre o eliminare il numero di incidenti gravi (con morti o feriti) nella rete stradale interna al territorio comunale, in linea con gli obiettivi europei. Sulla base dell'obiettivo suddetto è necessario promuovere le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redazione del Piano della Circolazione, che contenga soluzioni per rendere più fluida e sicura la circolazione; • manutenzione della segnaletica stradale verticale, orizzontale, complementare. 		
Risultato raggiunto:			
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Decremento dei sinistri stradali di almeno il 20% rispetto al 2014.	-20,00%	
Peso Obiettivi	Importanza:	Alta <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/>
	Impatto all'esterno:	Alta <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/>
	Complessità:	Alta <input checked="" type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/>
	Realizzabilità:	Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
Note/commenti			

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Titolo obiettivo	Predisposizione delibera di Giunta per la ripartizione dei proventi delle sanzioni al Codice della Strada.		
Risultato atteso:	Strumentale al raggiungimento degli obiettivi della Sezione Strategica è (anche) un'attenta destinazione dei proventi delle sanzioni al Codice della Strada. Gli articoli 142 e 208 del C.d.S. vincolano l'utilizzo di detti proventi a determinate finalità, tra cui: "realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti"; "potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale"; "interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente"; "redazione dei piani del traffico di cui all'articolo 36"; "interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti"; "interventi a favore della mobilità ciclistica". Il Settore Vigilanza predisporrà una proposta di deliberazione alla Giunta comunale in cui, sulla base della previsione di entrata dei proventi delle sanzioni, articolerà una dettagliata destinazione alle finalità sopra indicate delle quote vincolate previste dai citati articoli (100% dei proventi di cui all'art.142: sanzioni per superamento dei limiti di velocità mediante telelaser; 50% dei proventi di cui all'art.208: tutte le altre sanzioni in materia di Codice della Strada)		
Risultato raggiunto¹⁰:			
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Approvazione delle percentuali di destinazione dei proventi per le finalità proposte, da parte della Giunta comunale	100%	
	Impostazione degli interventi atti al concreto utilizzo delle risorse stanziare per la realizzazione delle rispettive finalità	50%	
Peso Obiettivi	Importanza:	Alta <u>X</u> Media <u> </u> Bassa <u> </u>	
	Impatto all'esterno:	Alta <u>X</u> Media <u> </u> Bassa <u> </u>	
	Complessità:	Alta <u> </u> Media <u>X</u> Bassa <u> </u>	
	Realizzabilità:	Alta <u> </u> Media <u>X</u> Bassa <u> </u>	
Note/commenti			

¹⁰Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

Unità Organizzativa: **Settore servizi al cittadino**

Responsabile **Ignazio Caboni**

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1				
Titolo obiettivo	Informatizzazione delle procedure di erogazione dei contributi scolastici - anni 2014 e 2015 (seconda annualità).			
Risultato atteso:	Miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa attraverso l'informatizzazione delle procedure di erogazione dei contributi scolastici da svilupparsi e completarsi negli anni 2014 e 2015.			
Risultato raggiunto¹¹:				
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso	
	Presentazione online del 100% delle domande di contributo scolastico non sviluppate digitalmente nel 2014: Contributo rimborso spese viaggio (circa 400 domande).	100%		
Peso Obiettivi	Importanza:	Alta X	Media <input type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
	Impatto all'esterno:	Alta X	Media <input type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
	Complessità:	Alta X	Media <input type="checkbox"/>	Bassa <input type="checkbox"/>
	Realizzabilità:	Alta <input type="checkbox"/>	Media X	Bassa <input type="checkbox"/>
Note/commenti				

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo	Aggiornamento e implementazione delle Banca dati degli archivi del settore per omogenizzazione delle informazioni d'archivio.		
Risultato atteso:	<p>L'obiettivo si prefigge, di migliorare la funzionalità dei servizi di competenza del Settore, rivolti all'utenza, abbreviando i tempi di ricerca e la conclusione dei procedimenti.</p> <p>Nello specifico, quale prima fase, si tratta di recuperare tutti i fascicoli relativi ad istanze di condono edilizio, redigerne un elenco in un foglio elettronico, con inserimento dei dati certi e univoci e intrecciare tali dati con altro database dell'archivio ordinario delle pratiche edilizie. Con analogo procedimento verranno gestite le pratiche SUAP, presentate in formato cartaceo. In tal modo è possibile coordinare le istruttorie avendo a disposizione tutti gli elementi che possono riguardare un intervento edilizio sul territorio.</p> <p>La seconda fase che l'obiettivo si prefigge è quella di trasferire le informazioni dei database in dati grafici, riportando sulle mappe del territorio, anche con l'interazione del software WEB-SIT, della localizzazione degli interventi edilizi presenti sul territorio, codificandoli con un numero alfa numerico progressivo , corrispondente a quello dell'archivio ordinario.</p> <p>La terza fase, molto più impegnativa, per la quale potrebbe rendersi necessario maggiori tempi di redazione e attuazione, spostando la conclusione dell'obiettivo al 2016, sarà quello di georeferenziare il dato grafico, in modo da poterne trasferire le informazioni essenziali, nel rispetto delle regole sulla privacy, nel sistema informativo territoriale del Comune di Sestu.</p>		
Risultato raggiunto¹²:			
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Realizzazione obiettivo: entro il 31/12/2015 fase prima e seconda e avvio della terza	95%	
	Entro il 30 marzo 2016 completamento della terza fase	5%	

¹²Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

Peso Obiettivi	Importanza: Alta X Media __ Bassa __ Impatto all'esterno: Alta __ Media X Bassa __ Complessità: Alta X Media __ Bassa __ Realizzabilità: Alta _X_ Media__ Bassa __	
Note/commenti		

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo	Censimento del verde, redazione del regolamento del verde urbano con piano generale delle manutenzioni del verde pubblico.		
Risultato atteso:	<p>L'obiettivo si prefigge, di migliorare la funzionalità ed efficienza del servizio stesso del verde pubblico, nonché portare a compimento procedimenti di carattere tecnico/amministrativo di richieste legate ad esso.</p> <p>Nello specifico, quale prima fase, si tratta di censire il verde urbano eseguendone il rilievo, la catalogazione, l'inserimento su supporto magnetico e l'aggiornamento dei dati sulle aree verdi urbane e di un sistema informatico in grado di elaborare i dati e fornire output utili alla gestione;</p> <p>La seconda fase che l'obiettivo si prefigge è Redazione del Regolamento del verde urbano che contenga le disposizioni relative alla salvaguardia del verde pubblico, dei parchi e giardini di pregio storico ed ambientale, regolamento per la fruizione del verde pubblico, orti urbani, norme integrative per le aree agricole non interessate da coltivazioni, nonché parte sanzionatoria.</p> <p>Si contempla in questa fase il regolamento per la sponsorizzazione aree verdi comunali, dove la gestione delle aree verdi viene concessa a privati, società, cooperative, associazioni, istituti o forme di volontariato, con lo scopo di migliorare la qualità e ridurre i costi della gestione.</p> <p>La prima e seconda fase richiedono maggiori tempi, ecco perchè si scivola anche se di pochissimo nel 2016.</p> <p>La terza fase contempla lo studio del Piano degli interventi sul verde pubblico che programmi le modalità di attuazione degli interventi di ampliamento del verde pubblico, inoltre il Piano generale delle manutenzioni del verde pubblico, che descriva le modalità di svolgimento degli interventi manutentivi e ne programmi l'esecuzione ed infine il Piano generale di programmazione del verde, che permetta la razionalizzazione della spesa, sia per l'ampliamento, che per la manutenzione, nel breve, medio e lungo periodo.</p>		
Risultato raggiunto¹³:			
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Realizzazione obiettivo: entro il 31/12/2015 fase prima e seconda e avvio della terza	95%	
	Entro il 31 gennaio 2016 completamento della terza fase	5%	

Peso Obiettivi	Importanza: Alta X Media __ Bassa __ Impatto all'esterno: Alta __ Media X Bassa __ Complessità: Alta X Media __ Bassa __ Realizzabilità: Alta _X_ Media__ Bassa __	
Note/commenti		

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo	Aggiornamento e implementazione delle Banca dati degli archivi del settore per omogenizzazione delle informazioni d'archivio.		
Risultato atteso:	<p>L'obiettivo si prefigge di procedere ad un censimento dell'edilizia scolastica del comune di Sestu, finalizzata all'aggiornamento del catasto dell'Anagrafe scolastica e all'individuazione degli interventi necessari per il miglioramento qualitativo degli immobili destinati all'istruzione.</p> <p>In una prima fase si procederà all'effettuazione di sopralluoghi presso gli edifici scolastici per la definizione dello stato di fatto e l'individuazione delle principali criticità, di natura impiantistica, strutturale e di organizzazione degli spazi.</p> <p>In una seconda fase si procederà alla rilevazione delle principali esigenze dell'istituzione scolastica, secondo quanto segnalato dai dirigenti scolastici.</p> <p>La fase conclusiva prevederà la redazione di una scheda per ogni immobile con l'indicazione dello stato attuale dell'edificio, le principali caratteristiche, e gli interventi necessari suddivisi in una scala di priorità; tale documento potrà essere utilizzato per la futura programmazione degli interventi necessari per l'edilizia scolastica.</p>		
Risultato raggiunto¹⁴:			
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Realizzazione obiettivo: entro il 31/12/2015	100%	
Peso Obiettivi	Importanza: Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Impatto all'esterno: Alta <input type="checkbox"/> Media <input checked="" type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Complessità: Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/> Realizzabilità: Alta <input checked="" type="checkbox"/> Media <input type="checkbox"/> Bassa <input type="checkbox"/>		
Note/commenti			

¹⁴Da inserire in sede di verifica Intermedia/Finale

PERFORMANCE INDIVIDUALE

SEGRETARIO GENERALE : MELIS ANNA MARIA

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo	Monitoraggio e rilevazione tempestiva dello standard qualitativo atti amministrativi e attività di supporto al miglioramento dello stesso.
Risultato atteso:	Attraverso la tempestiva attivazione del controllo successivo sugli atti amministrativi, di cui al Regolamento approvato con deliberazione CC n. 6 del 11/02/2013 si intende ridurre l'incidenza del numero di atti sui quali si rilevano parametri di non conformità e pertanto un migliore rapporto tra atti esaminati e atti interessati a rilievi non conformità.
Risultato raggiunto:	

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo	Revisione e aggiornamento piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017.
Risultato atteso:	L'art. 1, comma 8, della legge n. 190 prevede che il Piano di prevenzione della corruzione stabilisce che "l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione..." A seguito di analisi e monitoraggio dell'attività svolta nei vari Settori dell'Ente, il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente deve predisporre e aggiornare il piano attraverso l'adeguamento di misure già previste nel PTPC e l'introduzione di ulteriori e specifiche azioni, al fine di ridurre la probabilità e l'impatto degli eventi di corruzione.

Obiettivo N. 3

Titolo obiettivo	Coordinamento e supporto attività di refertazione agli organi di controllo di cui all'art. 4 del D.lgs n.149/2011 <i>D.M. Interno 26 aprile 2013</i> : Relazione di fine mandato e relazione di inizio mandato. Relazione per il Referto annuale del sindaco sul funzionamento dei controlli interni ex art. 148 TUEL per l'esercizio 2014.
Risultato atteso:	Nel corso del 2015 si darà corso al rinnovo degli organi amministrativi pertanto in applicazione della disciplina dettata dal D.Lgs. n. 149/2011 dovranno essere predisposte le relazioni di fine mandato, da trasmettere alla Corte dei conti e successivamente quella di inizio mandato da pubblicare entrambe sul sito internet.

Obiettivo N. 4

Titolo obiettivo	Relazione per il Referto annuale del sindaco sul funzionamento dei controlli interni ex art. 148 TUEL per l'esercizio 2014. Note integrative.
Risultato atteso:	Rilevazione , coordinamento e relazione sul sistema dei controlli interni del Comune di Sestu e refertazione alla Corte dei Conti entro i termini di legge.

La Sindaca Maria Paola Secci

P.E.G. PER RESPONSABILI ANNO 2015

Codice	Cognome	Nome	Descrizione	uscita	entrata
0100	Licheri	Sandra	Dott.ssa Sandra Licheri (AFFARI GENERALI)	682.845,43	131.770,18
0200	Caboni	Ignazio	Dr.Caboni Ignazio (SERVIZI AMMINISTRATIVI)	2.096.290,14	1.356.612,56
0300	Licheri	Sandra	Dott.ssa Sandra Licheri (UFFICIO PERSONALE)	4.182.061,89	927.414,64
0400	Spanu	Giuseppe	Geom. Giuseppe Spanu (Lavori pubblici)	4.928.893,00	3.583.248,82
0500	Saba	Maria Laura	Dott.ssa Saba Maria Laura (UFFICIO FINANZIARIO-ECONOMATO)	2.567.778,46	5.620.932,57
0600	Scarteddu	Ugo	Ing. Scarteddu Ugo (UFFICIO TECNICO)	5.292.670,42	489.250,79
0700	Locci	Lucia	Locci Lucia (SERVIZI SOCIALI)	5.644.741,66	3.317.622,09
0800	Pisanu	Anna Franca	Dott.ssa Pisanu Anna Franca (UFFICIO TRIBUTI)	796.728,62	6.088.179,85
1100			ATTRIBUITO PER QUOTA A DIVERSI RESPONSABILI	64.167,21	169.322,33
1300	Melis	Anna Maria	SEGRETARIO GENERALE	35.922,00	121.241,16
1400	Deiana	Pierluigi	Dott. Pier Luigi Deiana	421.536,83	201.363,67
1500	Mameli	Giovanni	Geom. Giovanni A. Mameli(Urbanistica ed edilizia privata)	443.223,66	701.559,04
			totali	27.156.859,32	22.708.517,70